

TELEFONO AMICO

Oggi e domani i colloqui per i nuovi volontari

(F.Capp.) Telefono Amico di Padova cerca nuovi volontari. Il corso di formazione obbligatorio durerà quattro mesi con cadenza settimanale. I colloqui avverranno oggi e domani, anticipati dalla serata di presentazione dell'iniziativa, tenutasi ieri sera nella sede del Centro servizi per il volontariato di via Gradenigo. Il corso è gratuito e vuole sensibilizzare rispetto ai temi dell'ascolto e della comunicazione.

La metodologia usata per la conduzione del corso è quella attiva, basata sul diretto coinvolgimento dei partecipanti al processo di apprendimento, grazie a esercitazioni e simulazioni che consentono ad ognuno di sperimentare sul campo tecniche difficili e potenzialità e che si alternano a momenti di confronto, approfondimento ed elaborazione teorica. «Il nostro principale obiettivo è dare, a

chiunque si trovi in stato di crisi emozionale, la possibilità di trovare un volontario aperto all'ascolto e al dialogo», così Antonio Iovieno, presidente di Telefono Amico di Padova, capofila di venti Centri sparsi in tutta Italia. Il punto di riferimento patavino conta attualmente 50 volontari e risponde a circa 9.000 contatti annui. L'associazione è sorta negli anni '70 per prevenire il suicidio ma poi ha spostato il suo campo d'azione verso le richieste d'aiuto legate a solitudine emotiva e bisogno di dialogo. Info 348.4936804 o tacorsonuovi@libero.it

PADOVA

EVENTI

LA FIERA DELLE PAROLE *Da stasera a domenica la nona edizione della kermesse letteraria: 150 appuntamenti con 200 fra autori e relatori*

"Vecchioni show" inaugura il festival



"A tempo debito": il docu padovano vince ad Anney

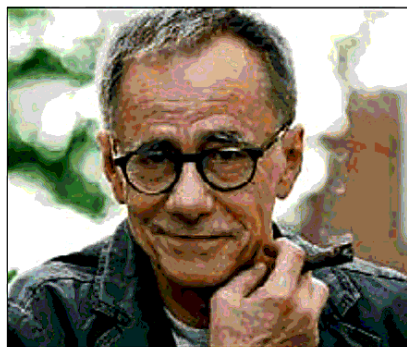
Il documentario "A tempo debito" (regia di Christian Cinetto, produzione Jenga Film) vince il Grand Prix du Documentaire e il Premio della Giuria Giovani al 33mo Festival del cinema italiano di Anney. Un riconoscimento internazionale di grande importanza che premia la produzione padovana davanti a prestigiosi registi e che consacra questo documentario come uno dei più interessanti prodotti cinematografici indipendenti dell'ultimo anno.

Padova è pronta all'invasione (pacifica) delle parole. Dopo lo spettacolo inaugurale, questa sera alle 21 al teatro Verdi (biglietti da 10 a 30 euro) con la musica di **Roberto Vecchioni**, da domani inizia la serie di oltre 150 incontri con più di 200 autori nei luoghi più suggestivi della città. È l'invasione pacifica della Fiera delle Parole, giunta quest'anno alla nona edizione.

Grande attesa, domani, per l'incontro con **Massimo Recalcati**, che dopo l'appuntamento da tutto esaurito dello scorso anno, dedicato alla figura del padre, quest'anno terrà una lettura magistralis a partire dal suo libro "Le mani della madre" (Feltrinelli). Appuntamento alle 21 a Palazzo della Ragione.

PRIMO APPUNTAMENTO

Il cantautore - professore Roberto Vecchioni, questa sera al Verdi, e un'immagine del Palazzo della Ragione, grenito per la "Fiera" della scorsa edizione



Sempre a Palazzo della Ragione, alle 17.30, **Dario Vergasola** racconta una storia divertente e malinconica ambientata nella provincia italiana a lui tanto cara, con "La ballata delle acciughe". Le vicende

hanno luogo nella periferia di La Spezia al bar Pavone, i cui frequentatori "nulla hanno da invidiare al bar di Guerre Stellari" e creano un microcosmo dove si riflettono tutti i pregi e i difetti dell'umanità.

Ma mercoledì è anche la giornata del Portogallo alla Fiera delle Parole: due sono infatti gli scrittori lusitani in arrivo a Padova. **João Ricardo Pedro** presenta - con **Tommaso Giagni** - alle 18 nella Sala Anziani di Palazzo Moroni in anteprima nazionale il suo "Il tuo volto sarà l'ultimo" (**Nutrimenti**), che in Portogallo è già alla decima ristampa ed è già stato tradotto in dieci Paesi, Cina compresa. Lo Euro Prize for Literature **David Machado** porta invece il suo "Indice

medio di felicità" (Neri Pozza) alle 19.30 nella Sala Rossini del Caffè Pedrocchi. Ad accompagnarlo nella conversazione lo scrittore e cantautore **Alessio Arena**. Gli appuntamenti sono in collaborazione con l'Associazione Tralerighe.

La mattinata di mercoledì alla Fiera delle Parole è riservata agli incontri con le scuole, con tante proposte che coinvolgeranno gli studenti di tutte le età, dalle elementari (in collaborazione con la libreria Pel di carota) alle superiori, con incontri pensati "su misura" per loro.

Gli appuntamenti in programma sono tantissimi: tra gli altri, ricordiamo **Cristina Battocletti** con **Antonio Lauriola** in un dialogo sul libro

Cineforum Antonianum: trenta film

Giunto alla 69^a edizione, il Cineforum Antonianum, grazie al contributo del Comune di Padova e Blog di Padova, social media partner, propone da oggi (ogni martedì alle 21, biglietto 5 euro) al Fronte del Porto Astra, una selezione di 30 film: pellicole che esplorano diverse tematiche del mondo contemporaneo, film di genere, commedie e di animazione scelte per il loro successo di critica e di pubblico, spaziando dai film pluripremiati nelle mostre e festival mondiali, PRESTToday (ufficiostampa@nutrimenti.net)

alle opere di valenti registi ancora da scoprire, da ignoti autori introvabili nelle rassegne commerciali ordinarie.

Le prime tre serate - ad ingresso gratuito - saranno l'occasione per presentare la stagione 2015/2016. L'edizione restaurata di **Metropolis** (nella foto), il celebre kolossal tedesco di Fritz Lang, inaugura oggi la rassegna. Serata speciale martedì 13 ottobre, in collaborazione con l'Associazione Italiarmenia ci porta, con il film **Il Padre** di Fatih

Akinalla, sull'identità del popolo armeno. Martedì 20 ottobre sarà proiettato **Birdman** di Alejandro González Iñárritu, vincitore di 4 premi oscar.

Sarà poi la pellicola di Jennifer Kent, **Babadook**, a dare il via "ufficiale" alla 69^a stagione del Cineforum Antonianum. Un horror degli antipodi che riporta in vita tutta una tradizione del cinema gotico-fantastico, con tocco indiscutibilmente femminile.

Novembre si apre con la pellicola venezuelana (in versione



originale) **Pelo Malo** di Mariana Rondón. Seguiranno la storia di Viviane di Ronit Elkabetz, **Shlomi Elkabetz**: la lotta di una donna nel moderno Israele.

Dalle Marche alla Toscana, dall'Emilia Romagna al Piemonte, quattro storie diverse unite da un unico e profondo amore, quello per la propria terra: questo è **Resistenza naturale** di Jonathan Nossiter in programma martedì 17 novembre; chiude il mese di novembre **Class Enemy** di Rok Bicek, un affresco realista e severo delle relazioni umane all'interno del sistema scolastico.